



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 32 del 26.02.2026

COPIA

Oggetto: Linee di indirizzo per l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla concessione d'uso, a titolo oneroso, di alcuni immobili di proprietà comunale.

L'anno duemilaventisei il giorno ventisei del mese di febbraio, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 14:00, si è riunita la Giunta Comunale. All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti Assessori e Assessore:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ARGIOLAS ROBERTA	ASSESSORE	P
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
MELONI EMANUELE	ASSESSORE	A
PETRONIO LAURA	ASSESSORE	P
SERRAU MARIO ALBERTO	ASSESSORE	A
TACCORI MATTEO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 5 Totale assenti n. 2

Assiste alla seduta la Segretaria Generale CANNAS MARIA ANTONIETTA.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Ricordato che il Comune rappresenta il territorio e ne cura i propri interessi, valorizzando le realtà presenti e, in funzione del principio di sussidiarietà orizzontale (ex art. 118 Cost.), favorisce le libere forme associative nel perseguimento di finalità che incidono sull'interesse generale della comunità;

Visto l'art. 118, comma 4 della Costituzione Italiana, ai sensi del quale, invero, "Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 25.03.2025 "Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2025/2027 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) ed evidenziato che, fra i numerosi obiettivi strategici che ne costituiscono parte, sono presenti la promozione e la valorizzazione del patrimonio delle tradizioni storiche e culturali nonché il sostegno alle associazioni culturali che tutelano e promuovono la conoscenza della cultura e delle tradizioni locali;

Atteso che il Comune di Sestu ha la proprietà di alcuni immobili facenti parte del patrimonio indisponibile e intende concederli in uso alle Associazioni culturali presenti sul territorio, regolarmente iscritte all'Albo comunale delle Associazioni – Sezione "associazioni culturali, folkloristiche e musicali" al fine di perseguire le seguenti finalità:

1. promuovere la valorizzazione delle attività culturali, ricreative e aggregative del territorio;
2. sostenere le associazioni culturali presenti sul territorio concedendo uno spazio dove poter accrescere la propria coesione sociale, la partecipazione attiva e l'inclusione dei propri o futuri consociati;
3. valorizzare i beni comunali oggetto di concessione anche attraverso la manutenzione ordinaria dei medesimi ad opera dei soggetti concessionari;

Richiamati:

- il Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici per attività sportive, culturali e di spettacolo e a favore delle associazioni di volontariato e di promozione sociale (nel prosieguo Regolamento) approvato con deliberazione del Consiglio comunale numero 10 in data 14 maggio 2019;
- il Regolamento comunale per l'uso degli impianti sportivi, ricreativi e culturali e delle altre strutture comunali, approvato con deliberazione del Consiglio comunale numero 84 del 1 ottobre 1996 come modificato con deliberazione numero 27 del 19 maggio 2011;

Dato atto che i commi 1 e 2 dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, numero 241, stabiliscono rispettivamente che:

- a) "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.";

b) “L’effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1.”;

Considerato che gli immobili in esame, sono i seguenti:

Sestu, Via Santi:

A) Aula Polivalente, comunemente denominata “Palestrina”, distinta al N.C.E.U. al Foglio 28 mappale 2779 sub. 2, di mq. 137 e portico esterno, di mq. 46.

Sestu, Viale Vienna:

Locali appartenenti al più ampio contesto dell’ex Centro Sociale e cioè:

B) Immobile posto alla sinistra rispetto all’ingresso principale di Viale Vienna, comunemente denominato “Torre”, costituito da due livelli (piano terra e piano primo), distinto N.C.E.U al - Foglio 41 mappale 3200 sub. 2, mq. 106.

C) Immobile comunemente denominato “Cappella”, situato in posizione centrale rispetto all’ingresso principale di Viale Vienna, distinto al N.C.E.U. al Foglio 41, mappale 3200 sub. 3, mq. 115, più singola unità immobiliare ubicata alla sinistra rispetto all’ingresso principale (indicata in mappa come D6).

D) n. 5 unità immobiliari distinte al N.C.E.U. al Foglio 41 mappale 3200 sub. 1, di mq. 341 totali, (oltre spazio esterno come da planimetria) tutte concedibili distintamente , e pertanto:

D1)unità ubicata alla sinistra rispetto all’ingresso principale di Viale Vienna.

D2)unità ubicata alla sinistra rispetto all’ingresso principale di Viale Vienna.

D3 unità ubicata alla sinistra rispetto all’ingresso principale di Viale Vienna.

D4)unità ubicata alla sinistra rispetto all’ingresso principale di Viale Vienna.

D5) unità ubicata alla sinistra rispetto all’ingresso principale di Viale Vienna.

Precisato che l’immobile sito in Via Santi, Aula Polivalente, comunemente denominata “Palestrina”:

- ancorché costruito nell’ambito di un contesto polifunzionale sportivo, dove sono presenti un fabbricato adibito a palestra/campo da gioco e un fabbricato adibito a servizi igienici e spogliatoi, mal si presta ad accogliere attività di tipo sportivo per la sua specifica configurazione e per le sue ridotte dimensioni;
- per le sopra menzionate caratteristiche, diversamente da altri impianti comunali, la struttura non è invero oggetto di concessione ad associazioni o società sportive per lo svolgimento di attività sportiva ordinaria o agonistica, campionati e allenamenti;

Evidenziati con la presente deliberazione gli indirizzi sottesi alla concessione in uso avente ad oggetto le menzionate unità immobiliari, ovvero:

- la concessione avrà la durata di anni 3 (tre);
- come sopra precisato, potrà essere stipulata a favore delle Associazioni Culturali regolarmente iscritte all’Albo comunale delle Associazioni – Sezione “associazioni culturali, folkloristiche e musicali”;
- essa dovrà prevedere, a carico dei soggetti concessionari, il pagamento di un canone concessorio annuo unitamente al sostenimento delle spese per la luce e per l’acqua, secondo

le modalità tecniche, le risultanze e quantificazioni che verranno condotte dagli Uffici comunali sotto individuati;

- le attività compatibili con la concessione sono quelle esclusivamente afferenti la propria natura associativa; i soggetti beneficiari, pertanto, non dovranno perseguire finalità antidemocratiche, esaltando, minacciando o usando la violenza quale metodo di lotta politica o propugnando la soppressione delle libertà garantite dalla Costituzione o denigrando la democrazia e le sue istituzioni;
- il concessionario dovrà provvedere a proprie spese alla periodica manutenzione dei locali assegnati nonché degli spazi esterni, se oggetto di concessione;

Ritenuto, per quanto esposto e per le finalità citate, di dare mandato:

- al Responsabile del Servizio Cultura e Sport affinché attivi le procedure finalizzate alla concessione in uso dei beni sopraccitati alle Associazioni culturali presenti sul territorio, regolarmente iscritte all'Albo comunale delle Associazioni – Sezione “associazioni culturali, folkloristiche e musicali”, nel rispetto di criteri di evidenza pubblica di trasparenza, imparzialità e di adeguate forme di pubblicità;

e inoltre, entro il termine di giorni 10 (dieci) dalla relativa richiesta che verrà trasmessa dal Responsabile del Servizio Cultura e Sport:

- al Responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Suape, Patrimonio, affinché, provveda alla quantificazione di un canone concessorio annuo per unità immobiliare oggetto di concessione e attivi, qualora si renda necessario, le procedure finalizzate all'aggiornamento delle scritture contabili relative all'inventario del bene all'interno del patrimonio immobiliare dell'Ente;
- al Responsabile del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi tecnologici affinché provveda all'individuazione delle modalità tecniche per il sostenimento dei costi inerenti l'uso dell'acqua e dell'energia elettrica da parte dei potenziali concessionari e alla quantificazione dei costi inerenti l'uso dell'acqua e dell'energia elettrica;

Acquisiti, ai sensi dell'articolo 49 del citato decreto legislativo numero 267 del 2000, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si riportano in calce;

tutto ciò premesso e considerato, con voti unanimi;

DELIBERA

1. Di approvare le linee di indirizzo per l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla concessione d'uso, a titolo oneroso, dei seguenti immobili facenti parte del patrimonio indisponibile del Comune di Sestu:

Sestu, Via Santi

A) Aula Polivalente, nota “Palestrina”, distinta al N.C.E.U. al Foglio 28 mappale 2779 sub. 2, di mq. 137 e portico esterno, di mq. 46.

Sestu, Viale Vienna

B) Immobile posto alla sinistra rispetto all'ingresso principale di Viale Vienna, comunemente denominato “Torre”, costituito da due livelli (piano terra e piano primo), distinto N.C.E.U al - Foglio 41 mappale 3200 sub. 2, mq. 106.

C) Immobile denominato "Cappella", situato in posizione centrale rispetto all'ingresso principale di Viale Vienna, distinto al N.C.E.U. al Foglio 41, mappale 3200 sub. 3, mq. 115 più una singola unità ubicata alla sinistra rispetto all'ingresso principale (indicata in mappa come D6).

D) n. 5 Unità distinte al N.C.E.U. al Foglio 41 mappale 3200 sub. 1, di mq. 341 totali concedibili distintamente (oltre spazio esterno come da planimetria), e pertanto:

D1) Unità ubicata alla sinistra rispetto all'ingresso principale di Viale Vienna.

D2) Unità ubicata alla sinistra rispetto all'ingresso principale di Viale Vienna.

D3) Unità ubicata alla sinistra rispetto all'ingresso principale di Viale Vienna.

D4) Unità ubicata alla sinistra rispetto all'ingresso principale di Viale Vienna.

D5) Unità ubicata alla sinistra rispetto all'ingresso principale di Viale Vienna.

2. Di dare atto che le linee di indirizzo sottese alla concessione d'uso sono le seguenti:

- la concessione avrà la durata di anni 3 (tre);
- potrà essere stipulata a favore delle Associazioni Culturali regolarmente iscritte all'Albo comunale delle Associazioni – Sezione "associazioni culturali, folkloristiche e musicali";
- dovrà prevedere, a carico dei soggetti concessionari, il pagamento di un canone concessorio annuo unitamente al sostenimento delle spese per la luce e per l'acqua;
- le attività compatibili con la concessione saranno quelle esclusivamente afferenti la propria natura associativa; i soggetti beneficiari, pertanto, non dovranno perseguire finalità antidemocratiche, esaltando, minacciando o usando la violenza quale metodo di lotta politica o propugnando la soppressione delle libertà garantite dalla Costituzione o denigrando la democrazia e le sue istituzioni;
- il concessionario dovrà provvedere a proprie spese alla periodica manutenzione dei locali assegnati nonché degli spazi esterni, se oggetto di concessione;

3. Di dare mandato al Responsabile del Servizio Cultura e Sport affinché attivi le procedure finalizzate alla concessione in uso dei beni sopraccitati alle Associazioni culturali presenti sul territorio, regolarmente iscritte all'Albo comunale delle Associazioni – Sezione "associazioni culturali, folkloristiche e musicali", nel rispetto di criteri di evidenza pubblica di trasparenza, imparzialità e di adeguate forme di pubblicità;

4. Di dare mandato, entro il termine di giorni 10 (dieci) dalla relativa richiesta che verrà trasmessa dal Responsabile del Servizio Cultura e Sport:

- al Responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Suape, Patrimonio affinché provveda alla quantificazione di un canone concessorio annuo per unità immobiliare oggetto di concessione e attivi, qualora si renda necessario, le procedure finalizzate all'aggiornamento delle scritture contabili relative all'inventario del bene all'interno del patrimonio immobiliare dell'Ente;

- al Responsabile del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi tecnologici affinché provveda all'individuazione delle modalità tecniche per il sostenimento dei costi inerenti l'uso dell'acqua e dell'energia elettrica da parte dei potenziali concessionari e alla quantificazione dei costi inerenti l'uso dell'acqua e dell'energia elettrica;
5. Di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267 del 2000.



COMUNE DI SESTU

Oggetto proposta di delibera:

Linee di indirizzo per l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla concessione d'uso, a titolo oneroso, di alcuni immobili di proprietà comunale.

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Sestu, 26.02.2026

IL RESPONSABILE

F.to Pierluigi DEIANA

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Sestu, 26.02.2026

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Alessandra SORCE



COMUNE DI SESTU

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 32 del 26/02/2026

OGGETTO:

Linee di indirizzo per l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla concessione d'uso, a titolo oneroso, di alcuni immobili di proprietà comunale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL SINDACO
F.to SECCI MARIA PAOLA**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CANNAS MARIA ANTONIETTA**

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

Sestu, Lì 27/02/2026